

Atto Costitutivo e Statuto Associazione Aps

- ooOOoo -

Articolo 1 Denominazione e sede

È costituita una Associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale denominata

"PermessoNegato Aps".

Fino alla data di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui al d.lgs. 117/2017, o ai Registri delle Associazioni di promozione sociale istituiti in base alle norme previgenti, la denominazione sociale sarà "PermessoNegato".

L'Associazione ha sede legale in Milano in via Vitruvio n. 1; il Consiglio Direttivo, con delibera, potrà variare la sede legale, senza dover modificare il presente Statuto, nell'ambito dello stesso comune oppure istituire filiali, agenzie e rappresentanze nel territorio della Repubblica Italiana.

Articolo 2 Durata

La durata dell'associazione è illimitata. Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

Articolo 3 Finalità e Scopi

PermessoNegato nasce per venire incontro alla crescente domanda di supporto, spesso anche di tipo emergenziale, a soggetti oggetto di attacchi violenza ed odio online, con particolare attenzione ai soggetti più deboli.

L'Associazione si propone finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 d.lgs n. 11/2017 a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, e più precisamente: lettera "v) *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*" e lettera "w) promozione e tutela dei diritti umani,



civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco ...".

L'Associazione, costituita senza fini di lucro e quale associazione di promozione sociale, si propone come scopi:

- a. di sviluppare, mettere in atto ed applicare nel concreto tecnologie, strategie e policy per consentire la non proliferazione della Pornografia Non Consensuale (NCP & "Revenge Porn") così come altre forme di violenza ed odio online, facilitando l'individuazione, il recupero, il reporting e la rimozione dei contenuti dalle principali Piattaforme online;
- b. di offrire supporto strategico e formativo a coloro che si fanno promotori di politiche e di leggi volte a proteggere i bersagli di attacchi di NCP o di Revenge Porn o di altre forme di violenza ed odio online;
- c. promuovere e sviluppare le attività dell'Associazione attraverso la pubblicazione e/o distribuzione, anche in via digitale e telematica, di periodici specializzati, di manuali, di guide nonché del materiale e della documentazione prodotta a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- d. stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per la gestione di corsi e seminari ed anche eventualmente garantire la prestazione di servizi rientranti nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare, aderire e affiliarsi, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione.



L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, in caso di particolari necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione può svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, in conformità della normativa vigente in materia.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private e potrà acquisire beni mobili o immobili.



Articolo 4 Associati

Il numero degli Associati è illimitato. Può diventare Associato chiunque si riconosca nel presente statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria nazionalità, identità sessuale, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Agli aspiranti Associati sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto, dell'eventuale regolamento e il rispetto della civile convivenza. Lo status di Associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 7. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli Associati si dividono in:

- **Fondatori:** sono coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono i firmatari del presente atto.
- **Individuali:** sono le persone fisiche che richiedono di essere ammesse all'Associazione.

Articolo 5 Ammissione degli Associati

Gli aspiranti Associati Individuali devono presentare domanda, indirizzata all'Associazione, mediante la compilazione dell'apposito modulo. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti Soci abbiano i requisiti previsti.

Qualora la domanda sia accolta, al nuovo Socio sarà comunicata la relativa decisione.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il predetto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Articolo 6 Obblighi e diritti degli Associati

Gli Associati hanno l'obbligo: a) di osservare lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni degli organi associativi; b) di mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione; c) di versare, alle scadenze stabilite, le quote sociali decise dal Consiglio Direttivo.

Gli Associati hanno il diritto a: 1) partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione; 2) riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione; 3) discutere ed approvare i bilanci o altri documenti equipollenti indicati dalla normativa; 4) eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea gli Associati maggiorenni che abbiano preventivamente provveduto al versamento della quota sociale. La qualità di associato è intransmissibile a qualsiasi titolo e dà diritto a un voto singolo.

Articolo 7 Recesso ed esclusione degli Associati dall'Associazione

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

La qualifica di associato si perde per decesso, per scioglimento dell'Associazione oppure per recesso dell'Associato ovvero per l'esclusione dello stesso

dall'Associazione.

Ciascun Associato può recedere dall'Associazione previa presentazione di apposita richiesta indirizzata al Presidente della medesima che dovrà essere inviata tramite raccomandata o via posta elettronica almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio annuale. Il recesso avrà effetto dalla data della chiusura dell'esercizio in cui è stata presentata la richiesta.

Ciascun associato, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà essere escluso dall'Associazione nelle ipotesi di seguito indicate: a) per mancato versamento della quota associativa; b) per una grave violazione dello Statuto, dell'eventuale Regolamento ovvero delle deliberazioni degli organi dell'Associazione; c) per il compimento di atti contrari agli scopi dell'Associazione ovvero lesivi della dignità morale dell'Associazione medesima o dei singoli associati.

Nei suddetti casi le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno comunicate all'associato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero per posta elettronica all'indirizzo di registrazione dell'associato; l'associato potrà presentare le sue contro-deduzioni entro trenta giorni successivi al ricevimento della predetta comunicazione. In tale caso il Consiglio Direttivo, tenuto conto delle controdeduzioni, dovrà confermare o meno, nei successivi trenta giorni, la propria decisione che sarà, in ogni caso, inappellabile.

Articolo 8 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea generale degli Associati; il Consiglio Direttivo; l'Organo di controllo e Revisore legale dei conti se obbligatorio per legge.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, tuttavia, potrà competere, per l'esecuzione di determinati compiti, un rimborso delle spese preventivamente deliberato dal Consiglio Direttivo.



Articolo 9 L'Assemblea generale degli Associati

L'Assemblea generale degli Associati può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea generale degli associati è convocata da parte del Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 aprile.

L'Assemblea è convocata, inoltre, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno, oppure quando almeno 1/3 degli Associati ne faccia richiesta motivata scritta al Presidente. L'assemblea dovrà, inoltre, essere convocata quando ne facciano richiesta scritta, anche via mail, al Presidente almeno 4 (quattro) soci Fondatori.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a tutti gli associati o con lettera da inviarsi a mezzo fax, o a mezzo servizio postale, ovvero a mezzo posta elettronica, ovvero attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione. Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo in cui si terrà la riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Possono partecipare all'Assemblea tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota sociale. Gli Associati possono delegare a partecipare alle Assemblee un proprio rappresentante o un altro Associato. Ogni Associato o rappresentante potrà detenere deleghe per non oltre il 10% degli aventi diritto di voto.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal VicePresidente. Quando non diversamente stabilito dalla legge, segretario dell'Assemblea è il Segretario dell'Associazione e, in caso di sua assenza, un associato nominato dall'Assemblea stessa.

Le deliberazioni sono validamente adottate per alzata di mano.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria degli associati è, inoltre, valida anche se realizzata nella forma della audio e/o videoconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea (inteso



come votazione nell'ambito della stessa sessione) sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni degli Associati, per tutte le materie di competenza dell'Assemblea ordinaria o straordinaria degli Associati, possono essere assunte anche avvalendosi di opportuni strumenti di voto digitale scelti dal Consiglio Direttivo.

I verbali delle assemblee devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono inviati in copia, anche solo via posta elettronica, a tutti gli associati, che ne facciano richiesta, o possono essere resi disponibili digitalmente con modalità scelte dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 Assemblea ordinaria degli Associati

L'Assemblea ordinaria: a) approva il bilancio o altro documento equipollente previsto dalla normativa; b) determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e li elegge; c) nomina l'Organo di controllo se obbligatorio per legge; d) delibera su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno; e) approva il regolamento interno, se proposto e redatto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta degli associati aventi di diritto di voto presenti o rappresentati oppure, nel caso di voto elettronico, a maggioranza assoluta dei voti favorevoli espressi dai votanti.

Articolo 11 Assemblea straordinaria degli Associati

L'Assemblea straordinaria: a) delibera sulle modifiche allo Statuto; b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole minimo della metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

Articolo 12 Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta la responsabilità del funzionamento e del coordinamento

delle attività dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere di decisione sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione. Spetta, tra l'altro, al Consiglio Direttivo: a) l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; b) fissare le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, stabilirne le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllarne l'esecuzione stessa; c) decidere sulla gestione e sugli investimenti patrimoniali; d) redigere il bilancio o altro documento equipollente previsto dalla normativa e curarne la trasmissione all'assemblea generale degli Associati per l'approvazione; e) deliberare sulla ammissione di nuovi Associati; f) deliberare sull'esclusione degli Associati; g) proporre all'assemblea eventuali modifiche da apportare allo statuto; h) deliberare le quote associative; i) conferire e revocare procure; l) nominare il Presidente, il Vice Presidente, il segretario e il tesoriere; m) redigere, eventualmente, il regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali.

Il Consiglio Direttivo è composto da tre o da cinque membri eletti dall'assemblea nell'ambito degli Associati. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se uno o più membri del Consiglio Direttivo vengono a mancare o si dimettono nel corso del loro mandato, gli altri provvedono a sostituirli con apposita deliberazione. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, decade l'intero Consiglio Direttivo e l'Assemblea ordinaria degli Associati va convocata entro e non oltre trenta giorni per la ricostituzione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, ogni quattro mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta sia necessario su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione della riunione del Consiglio Direttivo avviene mediante o lettera, o telegramma, o fax o posta elettronica da inviarsi con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica. La riunione è, inoltre, valida anche se realizzata nella forma della audio e/o videoconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea (inteso come votazione nell'ambito della stessa sessione) sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, nell'ordine, dal Presidente, dal VicePresidente o dal Consigliere eletto all'uopo dagli altri membri.

Le decisioni del Consiglio di regola sono adottate mediante riunione o mediante consultazione scritta fatta attraverso posta elettronica ovvero mediante audio e/o videoconferenza. Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica, non computandosi le astensioni.

Articolo 13 Il Presidente e il VicePresidente

Il Presidente dell'Associazione viene scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, viene nominato da questo, rimane in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che l'ha eletto ed è rieleggibile. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi; egli sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può nominare tra i suoi membri un VicePresidente, il quale sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.



Articolo 14 Segretario

Il Consiglio Direttivo può nominare tra i suoi membri il Segretario e il Tesoriere i quali durano in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che l'ha eletto e sono rieleggibili.

Il Segretario: a) partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee degli Associati provvedendo a redigere e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i verbali relativi; b) raccoglie e conserva tutti i documenti e i verbali delle assemblee e delle riunioni dell'Associazione, nonché tutta la corrispondenza dell'Associazione.

Articolo 15 Quote Associative

Gli Associati sono tenuti al versamento delle quote associative, deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo. La quota associativa dovrà essere versata entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione per i nuovi associati.

Articolo 16 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: a) dalle disponibilità liquide; b) da ogni bene mobile e immobile che diverrà proprietà dell'Associazione; c) da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura; d) fondo di riserva e dalle eventuali eccedenze degli esercizi annuali.

In caso di recesso o di esclusione, i singoli associati non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretendere il rimborso delle quote associative versate.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 17 Esercizio

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio a 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio di

esercizio o qualunque documento equipollente previsto dalla normativa dovrà essere approvato dall'Assemblea generale degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, entro al massimo sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. In nessun caso si potrà procedere alla distribuzione sia diretta che indiretta degli eventuali avanzi di gestione. Viene ugualmente esclusa la possibilità di distribuire agli associati fondi o riserve o di rimborsare quote durante la vita dell'associazione; le quote non sono rimborsabili, trasmissibili o rivalutabili.

Articolo 18 Organo di controllo e Revisore legale dei conti

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale costituito da tre membri, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 31 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale interamente costituito da revisore/revisori legali dei conti, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

Articolo 19 Delibera di scioglimento e liquidazione

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Associati la quale procede alla nomina di uno o più liquidatori e alla determinazione dei relativi poteri. L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 20 Foro Competente

Per le controversie che dovessero insorgere fra gli Associati e l'Associazione o i suoi organi derivanti dal presente accordo o, comunque collegate, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, efficacia, esecuzione e risoluzione sarà

esclusivamente competente il Foro di Milano con espressa rinuncia reciprocamente accettata ad ogni altro Foro; le parti dovranno, però, obbligatoriamente e preventivamente esperire il tentativo di mediazione o previsto dal servizio di mediazione della Camera Arbitrale di Milano, conformemente al relativo regolamento, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente. La sede della mediazione sarà in Milano presso la sede della Camera Arbitrale di Milano.

Articolo 21 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dallo statuto o dall'eventuale regolamento interno, si applicano le norme del d.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e, eventualmente, del Codice Civile e delle leggi vigenti e, nel caso di poteri discrezionali previsti dalle predette fonti di legge, decide l'Assemblea a norma del d.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e, eventualmente, del Codice Civile e delle leggi vigenti.

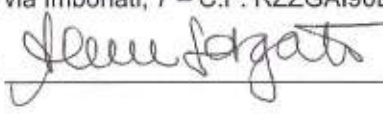
Articolo 22 Norme transitorie - Assemblea costitutiva - Verbale

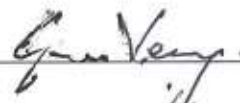
Gli associati fondatori all'unanimità, in data 24 ottobre 2019, approvano il presente statuto ed inoltre procedono, sempre all'unanimità, a: **1)** determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo in cinque componenti; **2)** eleggere con il presente atto i componenti del Consiglio Direttivo e le relative cariche come segue: Presidente: Matteo Flora; VicePresidente: Gaia Rizzato; Segretario: Nicole Monte; Consigliere: Giuseppe Vaciago; Consigliere: Lucia Maggi; **3)** delegare il Presidente, legale rappresentante, Matteo Flora a compiere tutte le operazioni esecutive – burocratiche necessarie alla costituzione dell'Associazione ivi compresa la registrazione del presente atto nonché qualsiasi altro atto necessario e con la facoltà di delegare uno o più atti a professionisti all'uopo nominati; **4)** delegare il Presidente, legale rappresentante, Matteo Flora ad aprire un conto corrente presso un Istituto di Credito intestato all'Associazione con relativo servizio di home-banking.

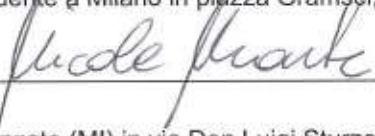
Milano, 24 ottobre 2019

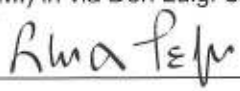
Matteo Giovanni Paolo Flora  nato a Treviglio (BG), il 10.05.1978; residente a Milano in via Sannio, 24 - C.F. FLRMTG78E10L400R;

Gaia Rizzato  nata a Carate Brianza (MB), il 06.05.1990; residente a Milano in via Imbonati, 7 - C.F. RZZGAI90E46B729F

Alessia Eletta Martina Sorgato  nata a Milano (MI), il 23.01.1968; residente a Milano in via Maestri Campionesi, 9 - C.F. SRGLSL68A63F205I

Giuseppe Vaciago  nato a Moncalieri (TO), il 03.04.1975; residente a Milano in piazza Gramsci, 2 - C.F. VCGGPP75D03F335L

Nicole Monte  nata a Milano (MI), il 10.11.1987; residente a Baranzate (MI) in via Don Luigi Sturzo, 7 - C.F. MNTNCL87S50F205L

Silvia Perfigli  nata a La Spezia (SP), il 23.09.1992; residente a Genova in via Giulio Tanini, 29/7 - C.F. PRFSLV92P63E463L

Claudio Francesco Canavese  nato a Genova (GE), il 12.04.1979; residente a Genova in via Tavella, 5A - C.F. CNVCDF79D12D969C.

Lucia Maggi  nata a Milano (MI), il 24.01.1979; residente a Milano in via Carlo Botta, 32 - C.F. MGGLCU79A64F205K.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale I di Milano
Ufficio Territoriale di Milano I
Registrato il... 25/10/2019
Serie ... 3 / N° 7552
Versati Euro... 200 // 00 (Duecento // 00)
Di cui Imp. di Bollo /

25 OTT. 2019



IL FUNZIONARIO
Graziella PATTI (*)

(*) firma su delega del Direttore provinciale, Daniela Paola Camniti